

# Piano nazionale di ripresa e resilienza

## Italia digitale 2026





Next  
Generation EU

**27%** Quota di risorse del  
**PNRR**  
dedicate alla  
**transizione digitale**

*“Il digitale permette maggiore crescita e produttività,  
ma soprattutto uguaglianza e inclusione sociale”*

*- Vittorio Colao, Ministro per l'innovazione tecnologica e la  
transizione digitale*

## 27% RISORSE TOTALI PNRR



## MISSIONE 1

**Digitalizzazione, innovazione,  
competitività e cultura € 49,3 mld complessivi  
di cui:**

	PNRR	Fondo	TOT
1. Reti ultra veloci	6,71 mld		6,71 mld
2. Digitalizzazione PA	6,14 mld	0,6 mld	6,74 mld

**Totale Piano Italia digitale 2026 = 13,45 mld**

# Il Piano Italia digitale 2026

La nostra strategia per l'Italia digitale si sviluppa lungo due assi:

Il primo asse riguarda le **infrastrutture digitali**, la connettività a banda ultra larga. Il secondo riguarda tutti quegli interventi volti a **trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale**.

Questi due interventi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.





# Piano Italia digitale 2026: obiettivi principali

**Indicatore**

**Digital Compass 2030**



**Italia digitale 2026**



**Identità digitale,**  
% popolazione



**80%**

**70%**

**Competenze digitali,**  
% popolazione<sup>1</sup>



**80%**

**70%**

**Adozione cloud, %**



**75%**  
delle imprese

**75%**  
delle Pubbliche Amministrazioni

**Servizi pubblici  
online, % servizi  
pubblici fondamentali**



**100%**

**80%**

**Connessioni a banda  
ultra larga, % famiglie**



**100%**

**100%**

<sup>1</sup> Residenti 16-74 anni

# 1. Reti ultra veloci

**Obiettivo Digital Compass europeo: entro il 2030 connettività a 1 Gbps per tutte le famiglie e piena copertura 5G delle aree popolate.**

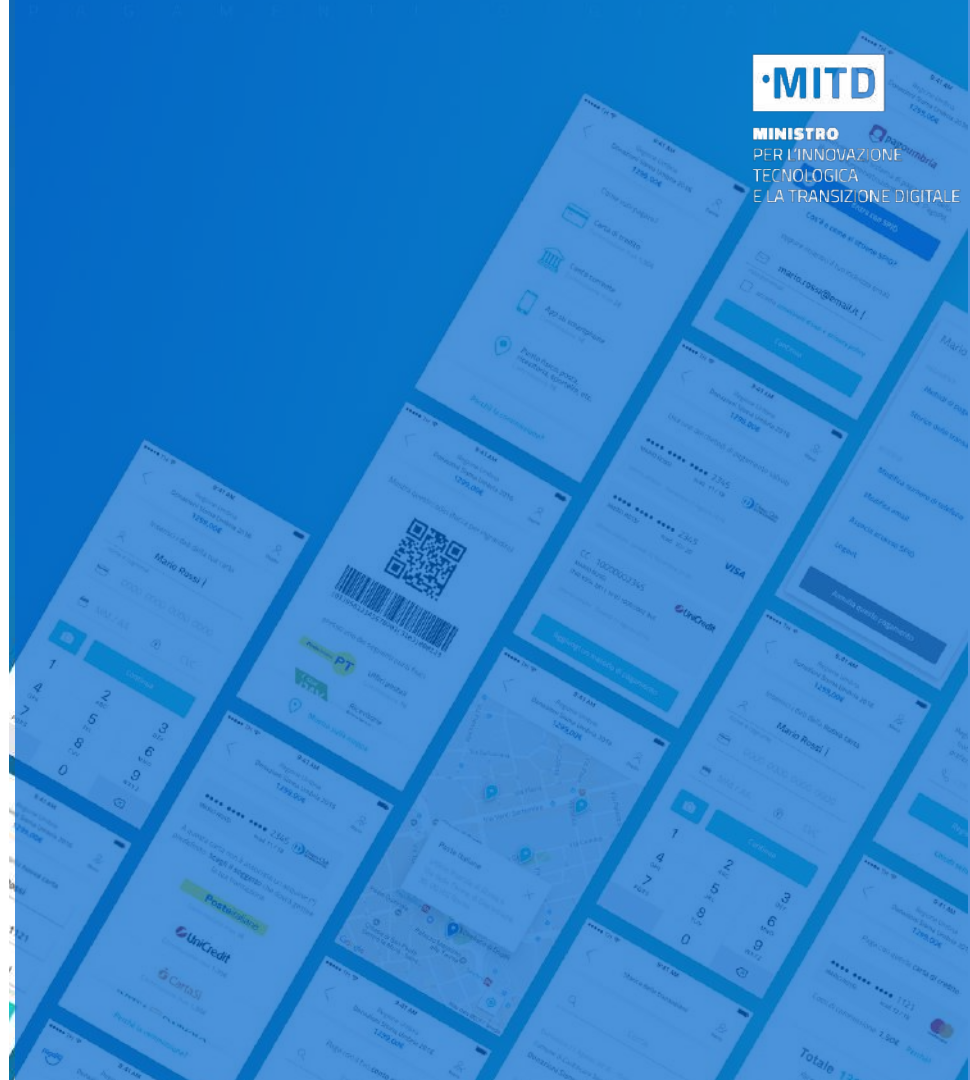
La nostra ambizione è di raggiungere gli obiettivi europei entro il 2026 grazie al PNRR, recuperando questo gap e garantendo la connessione a 1giga a tutte le famiglie entro il 2026, incluse scuole, ospedali, periferie, centri urbani di piccole dimensioni e isole. Lavoreremo anche per diffondere lo sviluppo delle reti e dei servizi 5G.



## 2. Digitalizzazione PA

Troppo spesso la pubblica amministrazione è vista come un rallentamento a uno svolgimento semplice e veloce della nostra vita lavorativa, produttiva, sanitaria e formativa. La digitalizzazione può rendere la pubblica amministrazione un alleato del cittadino e semplificare, radicalmente, la sua vita.

**Nell'ottica degli obiettivi Digital Compass 2030, la nostra ambizione è di assicurare che entro il 2026 il 70% della popolazione utilizzi l'identità digitale e abbia competenze digitali di base, nonché che l'80% dei servizi della PA sia reso online.**





# Digitalizzazione PA: i principali interventi



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo programmato tre interventi chiave:

1) **Adottare il principio 'cloud first' per le amministrazioni** per mettere in sicurezza i dati dei nostri cittadini. Entro il 2026, vogliamo che almeno il 75% delle pubbliche amministrazioni centrali e locali utilizzino servizi cloud. Il cloud ha tre grandi vantaggi: è più sicuro, perché riduce la frammentazione dei processi; costa meno, perché azzerà i costi di manutenzione e abbatterà quelli imprevisti generati da disservizi; migliora l'efficienza, perché è scalabile rispetto alla fluttuazione dei carichi di lavoro e perché incentiva l'aggiornamento continuo.

2) **Rendere tutti i dati pubblici interoperabili, ovvero in grado di comunicare tra loro in sicurezza.** La possibilità di far dialogare tra loro i database pubblici è un fondamentale tassello per la semplificazione dei processi burocratici: l'interoperabilità consente alle amministrazioni di risparmiare sui tempi di raccolta ed elaborazione dei dati e migliora la vita dei cittadini evitando loro dispendiose corse alla raccolta di certificati.

3) **Far sì che il 70% degli italiani abbia un'unica identità digitale entro il 2026.** L'identità digitale diventerà il principale strumento di accesso a tutti i servizi della pubblica amministrazione. I benefici sono numerosi: un domicilio digitale gratuito per ricevere le comunicazioni delle PA; una piattaforma unica per far comunicare cittadini e amministrazioni anche su mobile; e abilitando i pagamenti verso la pubblica amministrazione in modo semplice, trasparente e tracciabile.

# Digitalizzazione PA: gli investimenti

Per raggiungere la piena digitalizzazione della PA nel PNRR sono previsti 7 investimenti:

INVESTIMENTO	OBIETTIVO	RISORSE
Infrastrutture digitali	Garantire un approccio Cloud first e sviluppare il Polo Strategico Nazionale	0,9 mld
Abilitazione e facilitazione migrazione cloud	Implementare un programma di supporto e incentivo per le pubbliche amministrazioni locali e nazionali	1 mld
Dati e interoperabilità	Sviluppare la Piattaforma Nazionale Dati, evitando la duplicazione di informazioni per PA e sforzo ai cittadini	0,65 mld
Servizi identità, domicilio, notifiche, pagamenti	Potenziare strumenti già esistenti (pagoPA e IO) e implementarne di nuovi, come la piattaforma unica notifiche digitali	2,01 mld
Cybersecurity	Attuare il Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, per rafforzare le difese cyber e tutelare i cittadini	0,62 mld
Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	Intervenire con azioni mirate per la digitalizzazione dei principali snodi burocratici (es. giustizia, salute, ecc.)	0,61 mld
Competenze digitali di base	Intervenire a supporto delle competenze digitali dei cittadini, sia per dare a tutti le stesse opportunità, sia per completare il percorso verso un Paese realmente digitale	0,20 mld

**Gli investimenti del PNRR ci daranno una prospettiva  
di eque opportunità per tutti,  
a partire dai giovani e dalle donne,  
per portarci nel gruppo di testa dei Paesi Europei**

---

Tutte le informazioni sul sito  
[www.innovazione.gov.it](http://www.innovazione.gov.it)